



Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
MONTE CORVO (2623m slm)
Domenica 3 ottobre

Descrizione itinerario:

Dal parcheggio del piazzale di Campo Imperatore si prende il sentiero che conduce al Passo del Lupo e successivamente al Passo della Portella (2231m). Si prosegue verso Pizzo Cefalone e, prima della sua anticima, si prende la deviazione (a quota 2300m circa) che porta sotto la parete est del Pizzo. Il tratto iniziale in discesa è particolarmente ripido, scivoloso (richiede piede fermo ed abitudine alla percorrenza in discesa di sentieri sconnessi e con pietraie), scendendo fino a quota 2170m circa. Passati sotto la parete si risale verso il Passo del Cefalone, e la parte finale di questa salita presenta le stesse difficoltà del tratto iniziale in discesa prima indicato. Raggiunto il Passo (2300m), su sentiero meno difficile ci si dirige verso nord e la Sella dei Grilli (2220m), piegando poi ad est in direzione della Valle del Venaquaro (1920m), raggiunta la quale si risale in direzione sud-ovest fino alla Sella Venaquaro, su sentiero ben tracciato e primo delle difficoltà tecniche prima indicate. A questo punto dell'escursione si saranno saliti circa 600m dei 1800m complessivi di dislivello. Dalla sella ci si dirige verso nord, passando per la Cima Venaquaro (2377m) e ridiscendendo fino alla Sella di Monte Corvo (2297m). Da qui inizia la salita finale alla cima del Corvo. Il sentiero è ben segnalato ma sale ripido, su pietraia, con tratti esposti che per essere percorsi richiedono assenza di vertigini, o anche solo di paura del vuoto, assenza di qualsiasi tipo di difficoltà nella salita (ed ovviamente discesa per il ritorno) su sentieri con passaggi aerei e che richiedono sia capacità e padronanza dei movimenti su pietraie sia dimestichezza con appoggi anche delle mani su roccia, come ausilio per facilitare alcuni passaggi. Arrivati in cima al monte (2623m) si saranno superati circa 1100m di dislivello, il restante dislivello verrà affrontato nel percorso di ritorno che sarà lo stesso dell'andata fino alla Sella dei Grilli. Da qui si scende in Val Maone fino a quota 1960m, per iniziare poi la salita che conduce prima al rifugio Garibaldi (2230m) e poi a Sella di Monte Aquila (2335m), e da qui scendere per tornare al punto di partenza, con un primo tratto di sentiero che torna ad essere esposto e pietroso.

NOTE:

- 1) In ragione dello sviluppo altimetrico, delle caratteristiche dei sentieri da percorrere, della durata dell'escursione, si richiede una attenta autovalutazione sia delle proprie capacità che delle condizioni fisiche.
- 2) Anche in relazione al punto precedente si evidenzia che l'intero percorso è privo di fonti di acqua e raggiunge circa i 22km e le 8h30' di cammino, escluse le soste. Pertanto i partecipanti devono munirsi di riserva di acqua adeguata alle caratteristiche dell'escursione-
- 3) In ragione di queste ultime, l'escursione avrà luogo solo con previsioni meteo di tempo buono e stabile ed assenza di piogge per l'intera giornata. L'organizzatore darà conferma agli iscritti entro le ore 12 di venerdì 2 ottobre
- 4) L'escursione avrà luogo con la partecipazione massima di 10 partecipanti.

ISCRIZIONI SOCI CAI: in sezione o tramite telefonata all'organizzatore entro le ore 20:00 di giovedì 1 ottobre.

Partecipazione riservata ai soci CAI in regola con il tesseramento 2026.

Difficoltà	Dislivello in salita	Dislivello in discesa	Durata prevista (ore di cammino)
EE	1800m	1800m	8h30'

Equipaggiamento	Accompagnatori
Abbigliamento da montagna adeguato alla stagione e alla quota. Scarpe da trekking. Consigliati: bastoncini telescopici, barrette o gel energetici.	<i>Maurizio Antonelli Cell. 347 9232319 (organizzatore)</i> <i>Massimo Graziani</i>

Appuntamento

Domenica 3 ottobre, ore 8:00, area antistante l'osservatorio di Campo Imperatore.

Con l'iscrizione all'escursione il partecipante dichiara di conoscere e accettare
le Regole di comportamento per le escursioni sociali della Sezione di Frascati che trova esposte in sede o visionabili
sul sito www.caifrascati.it